ARSIAL
Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 72/RE DEL 09 FEBBRAIO 2022

Pratica n. 1100/RE del 09/02/2022

STRUTTURA PROPONENTE		**AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA**
CODICE CRAM	**DG.007.01.7H**	**Obiettivo Funzione**: B01GEN - Generico

OGGETTO	Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sul podere 721, sito in Comune di Roma, assegnato ai sig.ri Trocchianesi Adamo e Romeo, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Roma

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI [ ] NO [X]

ATTO CON IVA COMMERCIALE [ ] ISTITUZIONALE [ ]

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE Dr.ssa Daniela Moscatelli	RESPONSABILE P.O. Dr.ssa Daniela Moscatelli	DIRIGENTE DI AREA AD INTERIM Dr. Agr. Fabio Genchi
DANIELA MOSCATELLI ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO 09.02.2022 11:07:48 GMT+01:00	DANIELA MOSCATELLI ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO 09.02.2022 11:07:48 GMT+01:00	Firmato digitalmente da **Fabio Genchi** O = ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO T = DIRETTORE GENERALE C = IT
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dr.ssa Daniela Moscatelli		DANIELA MOSCATELLI ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO 09.02.2022 11:07:48 GMT+01:00

CONTROLLO FISCALE	
ISTRUTTORE	A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE

CONTROLLO CONTABILE

A CURA DEL SERVIZO PROPONENTE				*A CURA DEL A.C.B.*			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE

ISTRUTTORE	P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)	DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)

PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE N° 72/RE DELL'ALBO DELL'AGENZIA DATA, lì 09/02/2022

REGIONE LAZIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 72/RE DEL 09 FEBBRAIO 2022

OGGETTO: Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sul podere 721, sito in Comune di Roma, assegnato ai sig.ri Trocchianesi Adamo e Romeo, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Roma

IL DIRIGENTE DELL'AREA A.I.

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;

PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale il Direttore Generale ha avocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziale dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA;

VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato

presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, All. 4/2, punto 9.2 – Bilancio 2022/2024";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e ss.mm.ii., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Renato Armati notaio in Roma, del 16 dicembre 1954, repertorio n. 10353, registrato a Roma il 4 gennaio 1955, al n. 8937, volume 22/3, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma, in data 13 gennaio 1955, al n. 1481 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del Territorio del Fucino, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, ai sig.ri Trocchianesi Adamo e Romeo, fu Pasquale, nati a Gualdo di Macerata, un appezzamento di terreno sito in Comune di Roma, località Malvicino e Quarto Quaranta Rubbia, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come podere 721, della superficie di ha 14.24.05, distinto in catasto al foglio 96, particelle 16P, 26P, 22P, confinante a nord con i poderi 718 e 719, ad est con la proprietà privata ed accesso, a sud con il podere 722 e strada comunale di Boccea e ad ovest con il fosso. Fanno parte del podere porzioni dei fabbricati colonici ed il silos a vasca. Il godimento del fondo competeva all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1954;

ATTESO che, con atto di rettifica dr. Renato Armati, notaio in Roma, del 20 novembre 1956, repertorio n. 14922, registrato a Roma il 5 dicembre 1956, al n.6905, volume 42/3, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma, in data 1° dicembre 1956, al n. 45317 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale, con sede in Roma, ed i sig.ri Trocchianesi Adamo e Romeo, di comune accordo, hanno rettificato l'atto di assegnazione sopra descritto in quanto per puro errore materiale, venne omessa la descrizione dei diritti spettanti per un mezzo (1/2) agli assegnatari sulla corte di uno dei fabbricati colonici che fanno parte del Centro Aziendale ivi esistente,

corte che è distinta in catasto al foglio 96, con la particella 75 derivata dalla 22P. I rimanenti diritti pari a un mezzo (1/2) sulla medesima corte spettano al sig. Orsolini Domenico, fu Casto, assegnatario del podere 718. Alla data del rogito il fondo assegnato in comunione, pro-indiviso e per quote ideali uguali, ai sigg.ri Trocchianesi Adamo e Romeo, risulta distinto in catasto con le particelle 49P, 47P e 48 derivante tutte dalle 16P, 58P, 60 e 26P, tutte derivate dalla 26P; 22 sub 1 e 71, entrambe derivate dalla 22P FR; ed infine con la particella 75, derivata dalla 22P;

ATTESO che i sig.ri Trocchianesi Adamo e Romeo, sopra generalizzati, intendendo rinunciare ai propri diritti sul descritto podere 721, con atto a rogito notaio Lodovico Mancini del 29 ottobre 1957, repertorio 4982, registrato a Roma il 7 novembre 1957, al n. 5298, Volume 128/4, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma il 28 novembre 1957, al n. 45954 del Registro Formalità, hanno consensualmente risoluto con l'Ente Maremma, il contratto di assegnazione a rogito notaio Renato Armati del 20 novembre 1956, repertorio n. 14922, registrato a Roma il 5 dicembre 1956, al n.6905, volume 42/3, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma, in data 1° dicembre 1956, al n. 45317 del Registro Particolare, successivamente rettificato con atto a rogito notaio Renato Armati del 20 novembre 1956, repertorio n. 14922, registrato il 5 novembre 1956, al n. 6905, volume 42/3 e trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Roma, in data 1° dicembre 1956, al n. 45317 di Formalità;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Lodovico Mancini notaio in Roma, del 29 ottobre 1957, repertorio n. 4983, registrato a Roma il 14 novembre 1957, al n. 5647, volume 128/4, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma, in data 28 novembre 1957, al n. 45953 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, ai sig.ri Trocchianesi Adamo e Romeo, nati a Gualdo di Macerata, rispettivamente il 27 maggio 1921 ed il 4 giugno 1924, un appezzamento di terreno sito in Comune di Roma, località Malvicino e Quarto Quaranta Rubbia, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come podere 721, della superficie di ha 14.24.05, distinto in catasto al foglio 96, particelle 60, 48, 49p, 26p, 58p, 47p, 72, 73 e 74, con annessa porzione dei fabbricati colonici esistenti, distinta detta porzione con la particella 22 sub. 2 dello stesso foglio, nonché con i diritti indivisi in ragione di metà dell'intero sulla corte distinta con la particella 75 dello stesso foglio 96, confinante a nord con i poderi 718 e 719, ad est con la proprietà privata ed accesso, a sud con il podere 722 e strada comunale di Boccea e ad ovest con il fosso. Il godimento del fondo competeva all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1954;

VISTA la deliberazione dell'Ente Maremma n. 705/066 del 7 ottobre 1974, registrata a Roma il 7 ottobre 1974, al n. 16006, trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma 1 in data 28 ottobre 1974, al n. 46886 del registro formalità, con la quale l'Ente, a seguito del decesso del sig. Trocchianesi Romeo, avvenuto il 29 settembre 1968, ha autorizzato il subentro, per la quota ideale del fondo, del figlio Trocchianesi Mauro, nato a Roma il 3 ottobre 1951 il quale, fermi restando gli obblighi assunti dal dante causa, nessuno escluso ed i diritti a

questo spettanti, ha accettato di succedere nel rapporto di assegnazione della quota ideale del fondo costituente il descritto Podere n. 721, sito nel comune di Roma, descritto in catasto, all'epoca della deliberazione, al foglio 96, particelle 58,47,83,82,48,86,60,81,72,73,74 e 22/2, per la superficie di ha 13.97.40 e particella 75 indivisa della superficie di ha 00.16.80;

PRESO ATTO del versamento sul conto corrente bancario presso B.N.L. numero IBAN IT48A0100503382000000218200, intestato ad ARSIAL, Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura nel Lazio, effettuato dal sig. Trocchianesi Mauro in data 9 dicembre 2021, riferimenti numero ordine bonifico 1101213430174875, per un importo pari ad €. 505,82 (euro cinquecentocinque/82) dovuto a titolo di saldo definitivo del prezzo di assegnazione del fondo e/o di quanto altro dovuto al fine del rilascio dell'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio ed incassato con determinazione di accertamento ed incasso n. 358/RE del 16 dicembre 2021;

PRESO ATTO che, il sig. Trocchianesi Mauro, con istanza dell'11 novembre 2021, protocollo n. 2943-RE, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sui descritti immobili;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

VISTE le relazioni "allegato A" e "allegato 1" che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che i suddetti terreni non sono più soggetti ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e le relazioni "Allegato A" e "Allegato 1", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato ai sig.ri Trocchianesi Adamo e Romeo, sopra generalizzati, con atto a rogito dr. Lodovico Mancini, del 29 ottobre 1957, repertorio n. 4983, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del comune di Roma, foglio 96, particelle 58,47,83,82,48,86,60,81,72,73,74 e 22/2 per la superficie di ha 13.97.40 e particella 75 indivisa della superficie di ha 00.16.80, costituente il podere 721 nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si

riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni contenute negli articoli del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Roma la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. 33/2013	23	1			X		X	

ALLEGATO "A"

RELAZIONE

Assegnatario: sig.ri Trocchianesi Adamo e Romeo, nati a Gualdo di Macerata rispettivamente il 27 maggio 1921 ed il 4 giugno 1924;

Matricola: n. 519/K;

Contratto: del 28 ottobre 1957, n. 553;

Podere: n. 721, Comune di Roma, località Malvicino e Quarto Quaranta Rubbia;

Dati Catastali: foglio 96, particelle 58,47,83,82,48,86,60,81,72,73,74 e 22/2 per la superficie di ha 13.97.40 e particella 75 indivisa della superficie di ha 00.16.80;

Confini: confinante a nord con i poderi 718 e 719, ad est con la proprietà privata ed accesso, a sud con il podere 722 e strada comunale di Boccea e ad ovest con il fosso.

Con istanza dell'11 novembre 2021, prot. n. 2943-RE, il sig. Trocchianesi Mauro, avente titolo, ha richiesto all'Agenzia la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente il podere 721 si è provveduto a richiedere con nota prot. I 1337/RE del 23 novembre 2021, una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. 147 del 2 febbraio 2022 redatta dal tecnico Geol. Luigi Castiglione (ALL.1), dalla quale emerge che il fondo è gravato da servitù acquedottistica in favore di Arsial come da rappresentazione grafica.

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, è emerso che per l'assegnazione in oggetto risultava a carico dell'assegnatario, alla data di presentazione dell'istanza di cancellazione, un debito residuo di €. 505,82 (euro cinquecentocinque/82), comprensivo di interessi legali.

Con versamento sul C/C bancario presso B.N.L. numero IBAN IT48A0100503382000000218200, intestato ad ARSIAL – Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura nel Lazio, effettuato dal sig. Trocchianesi Mauro in data 9 dicembre 2021, riferimento numero ordine bonifico 1101213430174875, per un importo pari ad €. 505,82 (euro cinquecentocinque/82), è stato definitivamente estinto ogni debito inerente l'assegnazione in questione, che Arsial ha provveduto ad incassare con il sospeso n. 529 del 10 dicembre 2021.

Alcune particelle sono state oggetto di frazionamento n. 3709/1991 eseguito ancor prima della legge 191 del 19 febbraio 1992 e quindi in violazione della medesima norma, lo Studio Legale Lepore, con parere pro-veritatae pervenuto ad ARSIAL il 4 dicembre 2007 prot. 11824, ha acclarato l'obbligo dell'Agenzia ad adempiere alla cancellazione del vincolo di riservato dominio anche nelle situazioni di violazioni, limitazioni e divieti previsti dalle norme di legge, a condizione che siano spirati, ai sensi dell'art. 6 della L. 379/67, i termini quinquennali per l'azione di annullamento dell'atto compiuto in contrasto con le citate norme di legge. Gli Organi Superiori dell'Agenzia sono stati edotti del parere pro-veritatae in occasione della deliberazione n. 28 del 12 febbraio 2008.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Roma, 8 febbraio 2022

Il Funzionario Istruttore
Dr.ssa Daniela Moscatelli

DANIELA MOSCATELLI
ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR.
LAZIO
FUNZIONARIO
09.02.2022 11:07:48 GMT+01:00

ALLEGATO 1

ARSIAL
Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio
Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici,
Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa

Protocollo n.ro 147, del 02/02/2022

All'Area Patrimonio, Acquisiti, Appalti Pubblici,
Procedura Comunitaria, Procedura Consip e Mepa
c.a. del Responsabile della PL 7/c
"Rapporto con Assegnatari e Partecipazioni Societarie"
Daniela Moscatelli

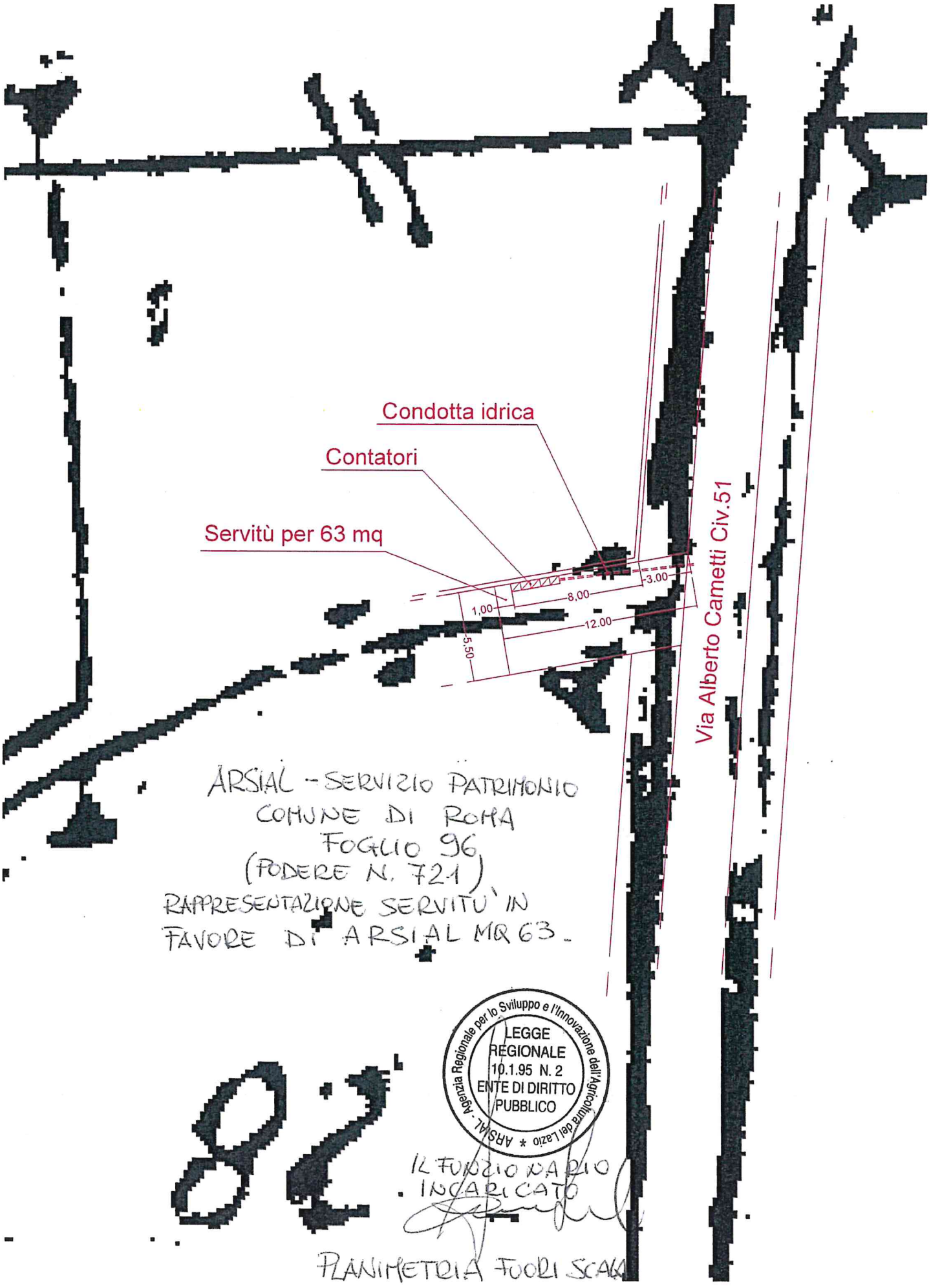
e, p.c. Al Dirigente ad interim Patrimonio
Dott. Agr. Fabio Genchi

Oggetto: relazione tecnica riguardante la cancellazione vincolo riservato dominio. Riscontro protocollo interno 1337/RE/2021.

Con riferimento al protocollo in oggetto riguardante la cancellazione di riservato dominio gravato sul fondo contraddistinto al podere 721, assegnato ai Sig.ri Trocchianesi Adamo e Romeo, distinto in catasto del comune di Roma, foglio 96, particelle 58, 47, 83, 82, 48, 86, 60, 81, 72, 73, 74 e 22/2 per la superficie di ha 13.97.40 e particella 75 indivisa della superficie di ha 00.16.80, si comunica che dagli accertamenti effettuati presso gli archivi documentale e planimetrie storiche dell'Agenzia è emersa l'esistenza di servitù in favore di ARSIAL inerente il passaggio delle tubazioni idriche (portatore/nicchie contatori) poste in corrispondenza dell'ingresso carrabile del civico 51 in Via Alberto Cametti, Roma, come verificato nel corso sopralluogo del 26 gennaio 2022 alla presenza del Sig. Trocchianesi Mauro. Per quanto sopra esposto si allega la restituzione grafica dell'area interessata della servitù.

Il Funzionario
Dr. Geol. Luigi Castiglione

Luigi Castiglione
ARSIAL AG. REG. SVIL.
INNOV. AGR. LAZIO
FUNZIONARIO



ARSIAL - SERVIZIO PATRIMONIO
COMUNE DI ROMA
FOGLIO 96
(PODERE N. 721)
RAPPRESENTAZIONE SERVITU' IN
FAVORE DI ARSIAL MQ 63.

ARSIAL - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio
LEGGE REGIONALE 10.1.95 N. 2
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

IL FUNZIONARIO
INCARICATO

82

PLANIMETRIA FUORI SCALA